



OGGETTO: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tranviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori

Con la presente, in riferimento alla richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori dell'istanza in oggetto, le U.O. per quanto di competenza, comunicano:

Per quanto concerne il vincolo paesaggistico è stata esaminata la documentazione prodotta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, la quale si ritiene conforme e adeguata a quanto disposto dal DPCM 12/12/2005 ed è stato acquisito il parere da parte della Commissione Comunale per il Paesaggio che di seguito viene integralmente riportato:

La Commissione Comunale per il Paesaggio esprime parere favorevole all'intervento in quanto conforme al PIT-PPR della Toscana a condizione che:

- *nelle aree a parcheggio siano utilizzate soluzioni che garantiscano la permeabilità dei suoli;*
- *le alberature nei parcheggi siano coerenti con il contesto paesaggistico di riferimento evitando la messa a dimora del Cupressus sempervirens e dell' Acer platanoides.*

Inoltre si raccomanda una progettazione attenta alla stratificazione delle specie arboree in base alla velocità di accrescimento e alla capacità pioniera delle stesse.

Preso atto del parere favorevole a condizione della Commissione Comunale per il Paesaggio e valutata positivamente la conformità dell'intervento alle direttive e prescrizioni contenute nella scheda di vincolo relativa all'Autostrada A-1 e nell'art. 12 dell'Elaborato 8b - Disciplina dei Beni Paesaggistici, di cui al PIT-PPR della Regione Toscana (delibera C.R. n.37/2015), è stata formulata la proposta di accoglimento favorevole dell'istanza.

In riferimento alla necessità di effettuare lavorazioni di qualsiasi genere nei terreni laterali alle strade esistenti, occupazioni delle sedi stradali, apertura di nuovi accessi e diramazioni alle strade, piste e percorsi pedonali, si evidenzia quanto segue.

L'allestimento del cantiere dovrà prevedere tutta la segnaletica necessaria a norma di legge, appropriata alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, come previsto dal D.Lgs 285/92 e s.m.i. , dal D.P.R. 16.12.92 n° 495 e dal D.M. 10.07.2002 (schemi segnaletici), in maniera tale da garantire la sicurezza del transito pedonale e carrabile.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite in modo da consentire l'accesso in sicurezza alle abitazioni e/o ai passi carrabili. Laddove ciò non fosse possibile dovranno essere presi tutti gli accorgimenti tali da rendere minimo il disagio alle utenze.

Il corpo stradale e le sue pertinenze (marciapiedi, banchine, zanelle, liste e cordonati, fognature, pozzetti, riempimenti, pavimentazioni, ecc.) una volta terminate le lavorazioni principali deve essere ripristinato a perfetta regola d'arte, sostituendo gli eventuali elementi deteriorati durante l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui gli interventi da realizzarsi vadano ad interferire con la regolare circolazione del traffico veicolare e pedonale, l'esecuzione degli stessi dovrà obbligatoriamente essere concordata in via preventiva con gli Uffici della Polizia Municipale e della Viabilità di questa Amministrazione per il "coordinamento dei provvedimenti di mobilità".



Nell'organizzazione del cantiere è necessario analizzare e disciplinare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito. Le aree di deposito materiali o sosta mezzi di cantiere, devono prevedere adeguati sistemi di contenimento al fine di evitare possibili dispersioni di materiali in carreggiata o in aree sottostanti (come, ad esempio, in corrispondenza di ponti/viadotti).

Le acque raccolte nelle lavorazioni che prevedono scavi di ogni genere, dovranno essere incanalate e smaltire con opportuni drenaggi. Il personale tecnico dell'Amministrazione potrà impartire disposizioni particolari in merito all'esecuzione dei lavori, con riferimento a particolari situazioni che potranno verificarsi. Gli interventi su opere idrauliche (ponti, ponticelli, ecc.) devono essere eseguiti senza alterazioni strutturali, anche minime, e con ripristini a perfetta regola d'arte.

La Dirigente del Settore 5
Governo del Territorio
(Arch. Michela Brachi)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”